



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

Tel. 0922 448111 - fax. 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

Reg. Gen. n. 628

data 30.07.2018

## **POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 04** **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

n. 170

data 26-07-2018

**OGGETTO:**

Approvazione contratto per il servizio di pretrattamento (TMB), trasporto e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati con la ditta "D'Angelo Vincenzo s.r.l." CIG: 7015344CFF

### **IL RESPONSABILE**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione n. 07 del 01.02.2018 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.4

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011

#### **Premesso che:**

- con DDG n. 808 del 20.07.2018 rilasciato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acque e Rifiuti, il Comune di Favara (AG) è stato autorizzato a smaltire presso l'impianto D'Angelo Vincenzo la quantità di rifiuti giornalieri prodotti e stimati nelle predette disposizioni, sulla base del calendario, tempi e modalità che saranno più dettagliatamente specificati, in funzione dell'organizzazione complessiva;

- con PEC assunta al Ns. protocollo n. 36865 del 25.07.2018 la ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. ha trasmesso lo schema di contratto per il servizio di pretrattamento (TMB), trasporto e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati;

**Considerata** l'obbligatorietà della sottoscrizione del suddetto schema di contratto in quanto l'Ente può conferire i propri RSU indifferenziati solamente ed esclusivamente presso il suddetto impianto in osservanza del DDG n. 808 del 20.07.2018 rilasciato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acque e Rifiuti con decorrenza 27.07.2018

## DETERMINA

1) di approvare lo schema di contratto per il servizio di pretrattamento (TMB), trasporto e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati, trasmesso con PEC assunta al Ns. protocollo n. 36865 del 25.07.2018, con la ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. con sede legale in: Alcamo, C.da Virgini SS. 113 km 331,822, C.F./P.Iva 02211900812 – REA - 153564, che forma parte integrante e sostanziale della presente.

2) dare atto che la spesa derivante dal presente contratto trova copertura finanziaria tra le somme di cui al Piano TARI 2018.

3) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

4) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Data .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Geom. Giuseppe Priolo)



**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 04**  
(Ing. Alberto Avenia)



**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva: .....

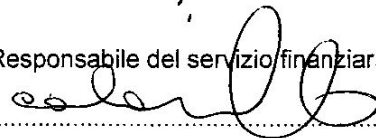
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra espone;

Data .....

Il Responsabile del servizio finanziario

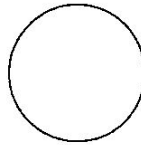


N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ... 3.0 LUG 2011 ... al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V - GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale";

**Visto** il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

**Visti** gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

**Vista** l'Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani";

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana;

**Visto** il D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni tra i quali quelli di Alcamo e Castellammare del Golfo;

- Visto** il D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni tra i quali quello di Canicatti;
- Visto** il D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei territori dei Comuni di Licata, Palma di Montechiaro e Caltanissetta;
- Visto** il D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Est e Ovest;
- Visto** il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasfenza;
- Visto** il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, DDS 1149/2014, ha autorizzato l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;
- Visto** il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;
- Visto** il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., ad integrazione del sopracitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015;
- Vista** la nota prot. n. 23348 del 08/06/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopracitato DDS 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;
- VISTA** l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Considerato** che la discarica di c.da Materano in Siculiana, gestita dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. risulta a far data dal 1 giugno 2018 chiusa, per effetto della mancata reitera dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2018, con la conseguente impossibilità da parte dei comuni, di proseguire i conferimenti;
- Vista** la nota prot. n. 169 del 20/06/2018 con la quale le società Eco Ambiente Italia s.r.l e D'Angelo Vincenzo s.r.l. dichiarano la loro disponibilità al ricevimento del rifiuto urbano indifferenziato CER 200301 avviando al contempo la campagna di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio scaturente dalle operazioni di tritovagliatura.
- Vista** la nota del 20 giugno 2018 assunta al nostro prot. con n. 25156 del 20/6/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. gestore della discarica sita in Catania-Lentini, chiede, tra l'altro, una riduzione dei conferimenti di rifiuti presso i loro impianti, al fine di poter garantire il conseguimento degli obiettivi previsti e la salvaguardia delle matrici ambientali, sia nel sito dove sorge l'impianto di biostabilizzazione sia presso il bacino di discarica dove il materiale trattato viene smaltito;
- Vista** la nota prot. n. 568 del 26 giugno 2018 con la quale la società Catanzaro Costruzioni s.r.l. nella qualità di gestore della discarica di c.da Materano in Siculiana, dà una disponibilità al conferimento dei sovralli prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti solidi urbani effettuato negli impianti mobili della ditta Eco Ambiente Italia s.r.l. e della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., condizionata alla presentazione di alcune informazioni e documenti;

**Viste** le successive note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico a causa della gran mole dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto che potrebbero determinare gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, e chiede una riduzione degli stessi;

**Vista** la nota prot. n. 222 del 20/7/2018 trasmessa con p.e.c. dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., a firma congiunta con la ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., con la quale comunicano la disponibilità all'avvio delle operazioni di TMB presso l'impianto della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. in Alcamo, a seguito di disponibilità, in corso di definizione, con alcuni impianti disponibili a ricevere le quote di sopravaglio e di sottovaglio;

**Ritenuto** di dover procedere ad un nuovo piano straordinario di conferimenti dei rifiuti indifferenziati in discarica ed impianti, prodotti dai Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Est e Agrigento Provincia Ovest, che già conferiscono i propri rifiuti presso l'impianto di discarica di Catania-Lentini, gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l., e parte dei comuni appartenenti alla SRR Trapani Provincia Nord (Alcamo e Castellammare del Golfo), che già conferiscono presso l'impianto della Società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito in c.da Bellolampo Palermo, individuando l'impianto di Alcamo della società D'angelo Vincenzo s.r.l. per quanto riguarda la tritovagliatura e la società Eco Ambiente Italia s.r.l. per quanto riguarda la biostabilizzazione, nel rispetto delle quantità autorizzate e delle autorizzazioni sopra meglio indicate, i quali, comunque dovranno operare, ove occorre, anche su più turni lavorativi giornalieri e ove necessario anche festivi;

**Ritenuto** necessario provvedere, nelle more della definizione di tutte le procedure propedeutiche all'avvio dei conferimenti, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria ricollocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento, coordinando e pianificando i conferimenti dei rr.ss.uu. in questione con le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità territoriali degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica dei precedenti decreti D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018, D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 e D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018, i Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord (Alcamo e Castellammare del Golfo), sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori, nei limiti quantitativi individuati, presso l'impianto della società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in Alcamo c.da Citrolo gestito dalla stessa e, per la successiva biostabilizzazione, dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., così come indicato all'**Allegato A**, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, il D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018, il D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018, sono modificati solo nella parte riguardante i comuni interessati dal presente provvedimento.
3. Il D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018, è da questo provvedimento revocato.
4. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 27 luglio 2018 e comunque fino a nuova e diversa disposizione.
5. Le singole quantità per ciascun Comune, indicate nel predetto allegato, non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per i gestori degli impianti, infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi

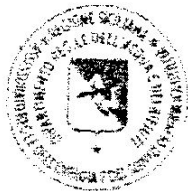
disponibili per il conferimento/abbancamento, possono utilizzarli per ulteriori quantità, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo.

6. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nei precedenti Decreti di Autorizzazione D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, D.D.S. n. 1871 del 14 dicembre 2017, D.D.S. n. 254 del 10 aprile 2018 e D.D.G. n. 531 del 04 giugno 2018 specie quelle relative agli obblighi contenuti nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

**Art.2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Agrigento e Trapani, al Libero Consorzio di Agrigento e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza; alle AA.SS.PP. Provinciali di Agrigento e Trapani, alle SS.RR.RR. Agrigento Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti Ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., Ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., ditta Sicula Trasporti s.r.l.

Palermo, li 20 luglio 2018



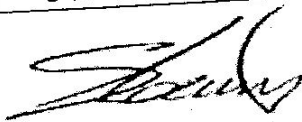
**Il Dirigente Generale**  
*ing Salvatore Cocina*



ALLEGATO AG EST - AG OVEST- TP NORD

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 808 del 20/07/2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
AGRIGENTO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	40,0	est
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,2	ovest
ARAGONA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	4,5	est
BIVONA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	ovest
BURGIO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	ovest
CALAMONACI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
CALTABELLOTTA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,4	ovest
CAMAISTRA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	est
CAMMARATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	est
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	8,0	est
CASTELTERMINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	4,4	est
CASTROFILIPPO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	est
CATTOLICA ERACLEA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,7	ovest
CIANCIANA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,4	ovest
COMITINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
FAVARA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	25,0	est
GROTTE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	est
JOPPOLO GIANCAXIO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
LAMPEDUSA E LINOSA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	15,0	est
LUCCA SICULA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
MENFI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	6,6	ovest
MONTALLEGRO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	est
MONTEVAGO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,0	ovest
NARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	7,5	est
RACALMUTO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	5,0	est
RAFFADALI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
RAVANUSA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	7,0	est
REALMONTE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
RIBERA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	6,5	ovest
SAMBUCA DI SICILIA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SAN BIAGIO PLATANI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SAN GIOVANNI GEMINI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	2,0	est
SANT'ANGELO MUXARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	est
SANTA ELISABETTA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
SANTA MARGHERITA DI BELICE	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,8	ovest
SANTO STEFANO QUISQUINA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	1,5	ovest
SCIACCA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	38,0	ovest
SICULIANA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	3,0	est
VILLAFRANCA SICULA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	0,5	ovest
CANICATTI	AG	D' ANGELO -ALCAMO	35,0	est
LICATA	AG	D' ANGELO -ALCAMO	40,0	est
PALMA DI MONTECHIARO	AG	D' ANGELO -ALCAMO	22,0	est
ALCAMO	TP	D' ANGELO -ALCAMO	23,0	nord
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	D' ANGELO -ALCAMO	22,0	nord



SCHEMA  
CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E  
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

L'anno duemiladiciotto il giorno \_\_\_\_\_ del mese di Luglio

TRA

- la D'Angelo Vincenzo srl, in persona del proprio rappresentante legale Prestigiacomò Rosanna, nata a Trapani il 04/01/1968 C.F. PRSRNN68A44L331K, con sede legale in Alcamo, C.da Virgini SS. 113 km 331,822, C.F./P.Iva 02211900812 – REA - 153564

- la Eco Ambiente Italia Srl, in persona del proprio Consigliere Delegato Pisasale Daniela, nata a Siracusa il 17/12/1975 C.F. PSSDNL75T57I754I, con sede legale in Siracusa, Viale Teracati n.156, C.F./P.Iva 05989740823 – REA SR - 157845

- da una parte -

E

- il Comune di Favara (AG) in persona dell'Ing. Alberto Avenia nella qualità di Responsabile della P.O. 4 "U.T.C." soggetto all'uopo delegato e munito di poteri di firma conferiti ad hoc (D.S. n. 07 del 01.02.2018), con sede in Favara Palazzo di Città, Piazza Cavour C.F.:8004120848 P.IVA: 01855140842, che nel corso del presente contratto sarà denominato semplicemente "Comune"

- dall'altra parte -

PREMESSO

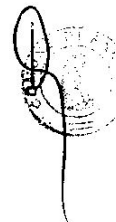
- che la D'Angelo Vincenzo srl gestisce una piattaforma di trattamento rifiuti sita in c.da Citrolo in Alcamo (TP) autorizzata giusto D.D.G. 192 del 22/02/2017, tra l'altro, alle operazioni di tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato;

- che Eco Ambiente Italia Srl gestisce con propri impianti mobili autorizzati le fasi di pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati tra cui la fase di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio da tritovagliatura RSU;

- che ai fini di definire un ciclo completo di TMB (Trattamento Meccanico Biologico) occorre integrare l'operazione (D8) di stabilizzazione della frazione di sottovaglio da tritovagliatura RSU nelle operazioni autorizzate sui rifiuti presso l'impianto D'Angelo Vincenzo srl;

- che è stata approvata alla Eco Ambiente Italia srl dal Dipartimento Acque e Rifiuti Reg.Sicilia, giusto provvedimento n.prot 23348 del 08/06/2018, una " *Campagna di trattamento di biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio da tritovagliatura rifiuti urbani indifferenziati da effettuarsi a mezzo impianto mobile GREENBUGGER FL 300 mat. 1245, presso l'impianto D'Angelo Vincenzo situato in c.da Citrolo nel Comune di Alcamo*";

- con Autorizzazione DDG n.808 del 20.07.2018 rilasciato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acque e Rifiuti, il Comune di Favara (AG) è stato autorizzato a smaltire presso l'impianto D'Angelo Vincenzo la quantità



di rifiuti giornalieri prodotti e stimati nelle predette disposizioni, sulla base del calendario, tempi e modalità che saranno più dettagliatamente specificati, in funzione dell'organizzazione complessiva;

- che il conferimento ed il successivo trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei superiori provvedimenti, nonché di quelle di cui al dlgs.vo n.152/2006, e in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013, con obbligo di pretrattamento dei rifiuti consistente nella selezione meccanica e biostabilizzazione della frazione umida (sottovaglio) con avvio a discarica del sopravaglio secco e della f.o.s. stabilizzata anche alla luce delle Ordinanze del Presidente della Regione inerenti l'abbattimento dell'IRD;

- che lo smaltimento finale delle frazioni pretrattate (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) avverrà in discariche site sul territorio regionale;

- vista la Delibera adottata dall'Amministrazione Comunale contenente apposito impegno di spesa, conforme alle tariffe sotto indicate al successivo art. 3, e coerente con quanto previsto dalla disposizione attuativa del D.R.A.R., per i servizi oggetto del presente contratto, che si allega al presente.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

##### Art. 1) Premessa

La superiore premessa è parte integrante ed inscindibile del presente accordo.

##### Art. 2) Oggetto

D'Angelo Vincenzo Srl, in qualità di gestore del proprio impianto e delle attività meglio indicate in premessa, si impegna, a prestare, in favore del Comune:

- il servizio di trattamento meccanico (tritovagliatura) dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301), nelle quantità stabilite dai predetti provvedimenti autorizzativi;
- il servizio di carico e trasporto a mezzo anche di ditte terze autorizzate delle frazioni pretrattate del rifiuto urbano indifferenziato (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) verso siti autorizzati.

##### Art. 2 bis) Oggetto

Ecoambiente Italia Srl, in qualità di gestore del proprio impianto di biostabilizzazione, meglio indicato in premessa, si impegna, a prestare in favore del Comune:

- il servizio di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio cer 191212 derivante dalle operazioni di tritovagliatura RSU effettuate dalla ditta D'Angelo Vincenzo srl;
- il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni (sopravaglio – sottovaglio biostabilizzato) presso siti finali autorizzati.



Le parti contraenti si obbligano, ciascuno per le proprie competenze, al rispetto delle prescrizioni di cui al presente contratto.

### Art. 3) Corrispettivo

Le parti convengono di applicare la tariffa, per come segue:

- Per il servizio trattamento meccanico biologico (T.M.B.) € 38,00 /Tonn., oltre IVA come per legge.
- Per il servizio di carico e trasporto delle frazioni di sopravaglio e sottovaglio, nel territorio della Sicilia € 52,00/Tonn., oltre IVA come per legge;
- Per il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni € 92,35/Tonn, oltre IVA come per legge.

Il costo di smaltimento indicato è riferito al costo inerente lo smaltimento finale presso la discarica di Siculiana (AG) deputata al ricevimento dei sovralli.

**TOTALE SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI: €/ton 182,35 (centottantaduetrentacinque//00)**

\*In caso di conferimento nei giorni festivi, al superiore importo (€ 182,35) verrà applicata una maggiorazione del 40%.

\* La tariffa totale di €/ton 182,35 potrebbe subire delle variazioni in difetto o in eccesso relativamente all'aliquota di trasporto e smaltimento finale funzionale alla distanza ed alla tariffa dell'impianto che accoglierà il rifiuto, la quale potrà subire variazioni a seguito di provvedimento regionale.

Il Comune è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente contratto, e nei provvedimenti richiamati in premessa, nonché della normativa vigente.

Art. 4) Obblighi e responsabilità di D'Angelo Vincenzo srl - Eco Ambiente Italia srl  
D'Angelo Vincenzo srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al precedente articolo 2.

Ecoambiente Italia srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al punto 2 bis.

Per la gestione del servizio o parte di esso la D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl potranno avvalersi di società terze iscritte all'ANGA cat.8 intermediazione rifiuti.

D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl, non potranno, in alcun modo, essere considerate responsabili per l'eventuale mancata effettuazione della loro rispettiva prestazione derivante da cause di forza maggiore, imprevisti a seguito di eventi gestionali e meteorologici particolari, sovraccarico o guasto degli impianti, diniego alla smaltimento finale da parte degli impianti terzi sulle frazioni pretrattate, caso fortuito, calamità e motivi di ordine pubblico.



Art. 5) Servizi di gestione rifiuti - Tipologia dei rifiuti ammessi

I servizi di gestione rifiuti resi riguardano solo ed esclusivamente i rifiuti urbani che si originano nel territorio comunale, da conferire inizialmente presso l'impianto di c.da Citrolo in Alcamo, segnatamente alla quantità autorizzate.

I rifiuti raccolti e trasportati dallo stesso Comune, o da altri soggetti privati da quest'ultimo autorizzati, da avviare all'impianto, devono essere accompagnati dal formulario di identificazione, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/06.

Il formulario, redatto dal Comune in 4 copie, sostituisce tutti gli altri documenti previsti per il trasporto dei rifiuti. In esso devono essere contenute le informazioni sui rifiuti trasportati, i soggetti coinvolti nel trasporto (produttore/detentore, trasportatore, destinatario), le modalità di trasporto e la destinazione finale, con compilazione di tutti i campi obbligatori a carico del produttore / trasportatore di rifiuti.

L'attribuzione del Codice CER non può essere effettuata attraverso semplice ricognizione dell'Elenco Europeo dei rifiuti, ma in esito ad una specifica caratterizzazione posta in essere dal Comune, che dovrà essere presentata insieme alla ulteriore documentazione richiesta dal competente ufficio vendita servizi di D'Angelo Vincenzo srl.

A tal proposito, devono essere rispettate tutte le norme tecniche vigenti.

E' vietato il conferimento di ingombranti, o rifiuti non conferibili o non processabili con respingimento del carico ritenuto non conforme.

#### Art. 6) Verifica e controllo dei rifiuti conferiti

Incombono su D'Angelo Vincenzo srl i controlli e le verifiche tutte prescritte dalla norma nonché l'individuazione delle tipologie di rifiuti non ammessi e ammessi in impianto in applicazione del precitato D. Lgs.

Sarà cura di D'Angelo Vincenzo srl comunicare alle Autorità regionali e provinciali competenti l'eventuale mancata ammissione dei rifiuti.

#### Art. 7) Difformità dei rifiuti ammessi

Il Comune sarà considerato responsabile per l'eventuale conferimento dei rifiuti non conformi, in particolare nel caso di danni all'impianto.

Nel caso di mezzi che trasportano in tutto o in parte rifiuti non ammissibili, non conformi o comunque non trattabili, gli stessi rifiuti saranno respinti interamente, o parzialmente, e dovranno essere ritirati dal Comune produttore o diversamente smaltiti presso impianto terzo autorizzato con oneri a carico del Comune conferitore.

#### Art. 8) Responsabilità per danni

Resta a carico del Comune ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti provocati, anche a terzi, nelle operazioni svolte fuori e dentro l'impianto di smaltimento di D'Angelo Vincenzo srl, per colpa e/o dolo imputabile ai propri dipendenti o per le caratteristiche dei rifiuti non conformi a quelle di cui al superiore articolo 5. Si dovrà tenere conto dei rischi di interferenza e degli obblighi e oneri sulla sicurezza ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 81/08 e s.m.i.



#### Art. 9) Modalità di conferimento dei rifiuti - penali -

Il Comune, o soggetto dallo stesso delegato e debitamente autorizzato al trasposto, provvederà, a propria cura e spesa, a conferire i rifiuti presso l'impianto di D'Angelo Vincenzo srl nel rispetto delle norme di comportamento per conferimenti.

Si precisa, inoltre, che eventuali comportamenti in contrasto con quanto riportato nella istruzione di lavoro citata verranno sanzionati con l'applicazione di una penale (il cui ammontare è pari a Euro 500 / 00).

La quantità dei rifiuti conferiti sarà unicamente quella risultante dalla bolla di pesata e riportata nel formulario, o da altri documenti equipollenti, come quantità accettata. Tale pesata verrà effettuata tramite lo specifico strumento di misura ubicato presso la precitata piattaforma di c.da Citrolo gestita da D'Angelo Vincenzo srl. Le risultanze di tale pesata, qualora non dovessero essere contestate, in ordine alla loro esattezza, dal Comune entro 3 giorni dalla pesatura di riferimento, diverranno definitive e non più contestabili, neanche in sede di eventuale azione avanti all'autorità Giudiziaria. Dette risultanze, per l'effetto, saranno gli unici dati in base ai quali verrà contabilizzato il corrispettivo per il servizio.

#### Art. 10) Contabilità - Fatturazione di servizio - Onere probatorio

La fatturazione del servizio verrà resa per intero dalla Ecoambiente Italia srl giusto mandato, in quota parte per i servizi resi, da parte della D'Angelo Vincenzo srl.

L'importo delle fatture dovrà essere corrisposto dal suddetto Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla loro emissione previa loro ricezione a mezzo pec. Scaduto detto termine, in difetto di tempestivo pagamento anche di una sola fattura, verranno applicate le spese e gli interessi di cui all'art. 5 D. Lgs. n. 231 / 2002, e ss. mm. ii.

Le parti convengono espressamente che l'omesso o ritardato pagamento delle fatture ricevute in violazione dei termini convenuti, ovvero il mancato invio della relativa evidenza contabile nei termini come sopra convenuti, costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. con conseguente facoltà del gestore

di sospendere l'esecuzione delle proprie obbligazioni, previo il preavviso di giorni 7 (sette) e fino al saldo effettivo del pagamento dovuto. Nell'eventualità in cui siffatto inadempimento dovesse protrarsi per oltre 15 gg. dall'invio di apposita diffida ad adempiere, il presente contratto dovrà intendersi come risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c..

Le fatture non contestate costituiranno, per espressa volontà delle parti, prova piena, anche in sede giudiziale, di tutti i dati in esse indicati, dell'effettività delle prestazioni ivi annotate e del corrispettivo che, in relazione a dette prestazioni, è dovuto.

Pertanto, la Ecoambiente Italia srl sarà sollevata, anche in sede giudiziaria, dal relativo onere probatorio.

Così come previsto dal D.Lgs. 192/2012, il pagamento da parte dei soggetti conferitori verrà effettuato entro 15 gg. dalla data di emissione fattura. Nel caso in cui si verificassero ritardi nei pagamenti, superiori a 15 giorni, da parte dei comuni conferitori, D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl hanno la facoltà di non accettare il rifiuto dai conferitori inadempienti. In tal caso, trattandosi di manifesta inadempienza dei conferitori, non potrà in nessun modo essere invocata l'interruzione di pubblico servizio, per costringere la D'Angelo Vincenzo srl e la Ecoambiente Italia srl ad accettare ulteriori conferimenti.



#### Art. 11) Sospensione del servizio

D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl si riservano, anche per cause di natura tecnica, economica, autorizzativa e normativa, comunque non dipendenti dalla loro volontà, di sospendere e/o interrompere il servizio con il massimo preavviso compatibile con le motivazioni stesse, senza che il Comune possa avanzare richiesta di risarcimento o indennizzo ad alcun titolo, né tanto meno a titolo di responsabilità per inadempimento contrattuale.

#### ART. 12) Previsione di apposito capitolo di bilancio

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara ed attesta che il bilancio dello stesso Ente Locale contempla un apposito capitolo e che lo stesso capitolo di bilancio ha la capienza commisurata al soddisfacimento dalle obbligazioni scaturenti dal presente contratto. Pertanto, il Comune dichiara ed attesta che l'impegno oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune si obbliga a quantificare preventivamente l'importo destinato al servizio di gestione rifiuti, inserendo detta somma nella deliberazione di giunta municipale da adottarsi per ogni semestre secondo quanto previsto dall'art. 159 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.

A garanzia del servizio il Comune dovrà inoltre prestare idonea garanzia fidejussoria a copertura dei costi previsti per il servizio oggetto del presente contratto.

#### Art. 13) Certificazione del Creditore

In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire ogni certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il Comune ha l'obbligo di rilasciare, in favore dell'impresa, apposita certificazione del credito redatta secondo le modalità ed i termini prescritti dall'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64/2013.

Nell'eventualità di violazione del superiore obbligo di certificazione, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla prefatta normativa.

L'omesso rilascio della certificazione di cui sopra costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., con la conseguente facoltà della D'Angelo Vincenzo srl e di Ecoambiente Italia srl di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione.

In ogni caso il Comune accetta espressamente di rinunciare ad ogni contestazione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso indicato deve ritenersi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

Nell'eventualità in cui Ecoambiente Italia srl intenda cedere i crediti maturati a fronte delle prestazioni eseguite in favore del Comune o comunque disporre ogni utilizzo in ambito bancario e finanziario, il Comune si obbliga a prestare tutta la necessaria collaborazione all'adozione di ogni atto o provvedimento che si rendesse a tal fine necessario e, nel contempo, assume sin d'ora l'obbligo al rispetto delle obbligazioni nascenti dal Contratto anche nei confronti dei soggetti finanziari interessati dalla medesima.

#### Art. 14) Durata e validità contrattuale

Il presente contratto ha una durata pari al periodo di vigenza dei provvedimenti autorizzativi citati nelle premesse, limitatamente ai quantitativi in tonnellate pattuiti.

Tuttavia, in caso di eventuali e ulteriori provvedimenti autorizzativi da parte delle autorità competenti, il presente contratto, si intenderà rinnovato in conformità ai medesimi e per la durata ivi prevista.

#### Art. 15) Registrazione e spese contrattuali

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad I.V.A.

Restano in capo al Comune gli oneri tutti di stipulazione e registrazione del presente contratto.

#### Art. 16) - Foro Competente



Per ogni controversia relativa ad ogni aspetto del presente contratto l'Autorità Giudiziaria competente è quella di Trapani.

Art. 17) Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente disciplinato le parti fanno espresso rinvio alla normativa generale vigente in materia.

Siracusa/Alcamo, li 27/07/2018

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl \_\_\_\_\_

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante del Comune \_\_\_\_\_

Si approvano e sottoscrivono espressamente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. e ss. tutti i superiori articoli 1, 2,2bis, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Siracusa/Alcamo li \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl \_\_\_\_\_

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl \_\_\_\_\_

Il Responsabile P.O. 04 "U.T.C." del Comune di Favara \_\_\_\_\_

